L'assemblea regionale si è tenuta a Sesto al Reghena. La prossima a entrare nel circuito sarà Pocenia

HOMO FABER Claudio Fabbro

28
IL NUMERO DI COMUNI IN REGIONE ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE, PIÙ QUATTRO PRO LOCO

Protagonista sarà quest'anno il Carso

Si è tenuta a Sesto al Reghena, nell'auditorium Burovich, l'assemblea regionale del coordinamento del Friuli-Venezia Giulia delle Città del Vino. Presente nell'occasione anche il presidente nazionale uscente dell'associazione, Floriano Zambon, che a novembre ha passato il testimone ad Angelo Radica.

La scelta della città dell'Abbazia per l'importante riunione è nata dopo l'adesione di Sesto al Reghena all'Associazione nazionale Città del Vino. Nuovo associato anche il Comune di Mariano del Friuli e tra le Pro Loco quelle Buri di Buttrio, Mitreo di Duino Aurisina e Risorgive Medio Friuli di Bertiolo.

Nel programma della giornata, aperto dal saluto del sindaco di Sesto Marcello Del Zotto, il coordinatore regionale delle Città del Vino Tiziano Venturini (assessore alle attività produttive e turismo del Comune di Buttrio e membro della giunta nazionale dell'associazione) - coadiuvato dal suo vice Maurizio D'Osualdo (vicesindaco di Corno di Rosazzo e membro del consiglio nazionale delle Città del Vino) – ha tratto un bilancio del 2021 e presentato il programma del nuovo anno.

A seguire l'intervento del neo Ambasciatore delle Città del Vino Francesco Marangon, professore all'Università di Udine, e del Comune di Duino Aurisina - Devin Nabre ina scelto come Città Italiana del Vino 2022 (vera e propria 'capitale' dell'enoturismo con una ricca serie di eventi che interesseranno non solo il centro giuliano, ma anche il resto del territorio regionale nei prossimi mesi). È stata, poi, consegnata la bandiera delle Città del Vino non solo a Sesto al Reghena, ma anche delle sopracitate Pro Loco, presente il presidente regionale del Comitato Pro Loco del Friuli-Venezia Giulia Valter Pezzarini.

Presenti all'evento anche una delegazione della Confraternita della Vite e del Vino del Friuli-Venezia Giulia e Veneto Orientale (che ha sede istituzionale a Pramaggiore e operativa in Sesto al Reghena), guidata dal gran maestro Josef Parente, nonché Gianluca Trevisan, presidente della Cantina cooperativa di Ramuscello, intervenuto assieme al direttore Rodolfo Rizzi, che è pure presidente regionale di Assoenologi.

Duino Aurisina - Devin Nabrežina nominata Città Italiana del Vino 2022

Riassumendo, i Comuni aderenti alle Città del Vino in regione sono 28: Aquileia, Bertiolo, Buttrio, Camino al Tagliamento, Capriva, Casarsa della Delizia, Chiopris Viscone, Cividale, Cormons, Corno di Rosazzo, Dolegna del Collio, Duino Aurisina - Devin Nabre ina, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Latisana, Manzano, Mariano, Moraro, Nimis, Palazzolo dello Stella, Povoletto, Premariacco, Prepotto, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Sesto al Reghena, Trivignano Udinese e Torreano. Prossima new entry sarà Pocenia. Aderiscono anche quattro Pro Loco: Casarsa della Delizia, Buri Buttrio, Mitreo Duino Aurisina e Risorgive Medio Friuli Bertiolo.

La consegna di una delle nuove bandiere

Da sinistra il docente dell'ateneo friulano Francesco Marangon, il presidente della Cantina di Ramuscello Gianluca Trevisan e il presidentedi Assoenologi Rodolfo Rizzi